Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

Edizione 2020

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 17 Anno XI - 11 settembre 2020

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Webbin S.r.l.
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

I 12 candidati manfredoniani al Consiglio Regionale

di ***Raffaele di Sabato***

Sono dodici i candidati di Manfredonia che hanno deciso di mettersi in gioco, ognuno nel proprio schieramento, per rappresentare Manfredonia e l'intera regione Puglia nelle stanze del Governo regionale. Una notevole disgregazione di simboli e nomi che frammenteranno le preferenze. Il risultato della crisi politica che sta attraversando Manfredonia commissariata dal 29 aprile 2019 in seguito alle dimissioni rassegnate il 30 marzo 2019 dall'ultimo sindaco e poi commissariata con l'infamia d'infiltrazione mafiosa nella macchina amministrativa il 15 ottobre 2019. Una crisi politica che parte dai poteri politici forti e storici della città non più coesi, anzi in guerra aperta, scissi nei simboli ma sempre uniti verso il candidato Governatore della Regione. Scissione che ha seguìto sintomaticamente anche le capricciose ribellioni nazionali, facendo proliferare nuovi simboli e leadership generate dal più forte partito di sinistra. Frammentata anche la proposta elettorale della destra che vede oggi antagonisti storici alleati che avrebbero potuto unire le forze, e invece ognuno corre per sé e con il proprio simbolo. Effetto disgregazione anche nel "nuovo" gruppo di governo nazionale che anche in periferia, qui da noi, si spacca proponendo ognuno il suo candidato. E poi alcune nuove proposte. Al di là della competizione in corsa per le elezioni regionali, queste del 20 e 21 settembre sono un'importante palestra per le elezioni comunali dell'autunno delle prossimo anno. Importantissimo momento per la città di Manfredonia che dovrà provare a trovare dei validi amministratori comunali, che avranno l'arduo compito di ripulire l'immagine della città infangata dal marchio mafioso e da un dissesto finanziario perpetrato negli anni sotto gli occhi di tutti e di cui oggi ci si stupisce e ci si interroga banalmente su come sia potuto succedere. Avere un proprio rappresentante nel governo regionale è importante per poter dialogare più speditamente con gli uffici regionali, portatori di opportunità di sostegno economico e di sviluppo ma anche per essere agevolati nella burocrazia di questa nazione che cerca di correre pur consapevole di avere ben inserito il freno a mano.



La Cooperativa Produttori Ittici di Manfredonia: neo gestore del Mercato Ittico, pronta a rilanciare il comparto della pesca

di ***Grazia Amoruso***

segue a pag. 2

Vent'anni fa, il comparto della pesca di Manfredonia godeva di ottima salute. Prima flotta italiana (circa 498 motopescherecci) e seconda dopo Mazara del Vallo, con circa 2000 addetti. Oggi si contano appena 170 imbarcazioni e poco più di 500 pescatori, registrando una riduzione di oltre il 70%. Una vera strage! Le cause sono svariate legate al caro gasolio, la rigidità delle direttive europee sul fronte sanzionatorio e su quello organizzativo, l'obbligatorietà di alcune attrezzature a bordo troppo tecnologiche che non consentono di poter lavorare serenamente e non ultimo il "Mercato ittico". Struttura che doveva rappresentare il volano del comparto pesca ed invece si sono susseguite nel tempo le gestioni fallimentari, prima del Consorzio Gestione Mercato Ittico di Manfredonia - Co.Ge.M.I.Im. e poi quella dell'ASE S.p.A. In seguito è subentrata l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, assegnando la gestione del Mercato Ittico al Consorzio di Commercianti SEMI, il quale non ha mai operato perché inadempiente. A completamento della procedura comparativa, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, stilata dalla Commissione di Valutazione, affidando la gestione del Mercato ittico, situato sul Molo di Tramontana, alla



Regionali Puglia, in 8 per la presidenza. Fitto sfida Emiliano

di ***Graziano Sciannandrone***

segue a pag. 2

Otto candidati alla presidenza della Regione Puglia, 29 liste e oltre 1.300 aspiranti consiglieri regionali. Per le Regionali pugliesi del 20 e 21 settembre prossimo, a sfidarsi saranno: Michele Emiliano (centrosinistra), Raffaele Fitto (centrodestra), Antonella Laricchia (M5S), Ivan Scalfarotto (Italia Viva), Mario Conca con una lista civica Cittadini pugliesi, Pierfranco Bruni (Fiamma Tricolore), Nicola Cesaria per Pci, Rifondazione e Partito risorgimento socialista; e Andrea D'Agosto per Ricon-



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
Unical®
GRANATIERO IMPIANTI
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Via Gargano, 224
Manfredonia (FG)
Tel. 0884.535891
Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

La divisa che non c'è e lo sconforto della Polizia Municipale

di ***Mariantonietta Di Sabato***

Chi non ha mai subìto il fascino della divisa? L'uomo o la donna in divisa esercitano un certo influsso nell'immaginario collettivo grazie anche al mondo del cinema, uno per tutti *Ufficiale e gentiluomo*, con Richard Gere. Ogni divisa segnala l'appartenenza ad un gruppo con un fine comune, quindi dietro alla persona singola si percepisce anche la forza dell'intero corpo di appartenenza. I Vigili Urbani di Manfredonia, invece, da un po' di tempo hanno come divisa le pettorine gialle indossate sopra ai loro abiti. Non è una forma di protesta, come ha detto qualcuno, per mettere in evidenza il problema della mancanza delle divise, ma una vera e propria necessità. Infatti una delle ultime determine per la vestizione dei vigili risale al 17 dicembre 2013; furono stanziati



15.000,00 euro e venne acquistato il vestiario per sei agenti, divise che avrebbero dovuto essere sostituite già dal 2018, quando sono cambiate le norme sulla vestizione dei Vigili dettate dalla Regione Puglia, le quali prevedevano una divisa più pratica. Le divise che hanno in dotazione i nostri vigili, quindi, sono fuori ordinanza. Questa mancanza, che ormai va avanti da anni, è da imputare ai dirigenti del Comune che non provvedono a stanziare il denaro necessario per poter acquistare le divise. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'ultimo bilancio, in cui alla voce destinata al rinnovo delle divise l'importo per l'anno 2020 è pari a zero euro. Per il 2021 sono stati stanziati 20.ooo,oo euro, con i quali si potrà acquistare al massimo il vestiario per sette agenti. Purtroppo, però, la questione delle divise è solo uno dei disagi per cui la Polizia Municipale di Manfredonia è in agitazione in questi giorni. Al quale proposito si spera che la popolazione, dopo che verrà a conoscenza di quello per cui protestano, smetta di offenderli così duramente, come spesso leggiamo sui social. Innanzitutto abbiamo carenza di personale: delle 39 unità in servizio, di cui sette andranno presto in pensione, buona parte sono divisi fra il piantonamento dei vari uffici comunali e l'amministrativo; solo dieci unità sono operative e devono da sole coprire un territorio che va da Borgo Mezzanone a San Salvatore. Hanno a disposizione solo cinque mezzi, la maggior parte dei quali ha già percorso più di 200.000 km, e spesso restano fermi per strada – come si dice a Manfredonia "*u scarpére p'i scarpe rotte*" –. A questo bisogna aggiungere che dal 2015 la Polizia Municipale, come anche tutti i dipendenti comunali, non percepiscono la *performance*, ovvero uno dei salari accessori stabilito dal Contratto Nazionale del lavoro. Ma ancora più grave è il blocco, ormai da dieci anni, del Piano delle progressioni Economiche Orizzontali, quelle che una volta si chiamavano "scatti di anzianità". A tutt'oggi la Dirigente del personale del Comune non ha ancora convocato il Sindacato per stabilire l'utilizzo del fondo dei salari accessori, ovvero le reperibilità, le *performance* e gli straordinari, e altri salari previsti dal Contratto Nazionale. Tutto questo è un comportamento anti sindacale che viola i diritti dei lavoratori. Il 2 marzo 2020 tutti i sindacati hanno inviato una lettera all'amministrazione comunale in cui si mettevano in evidenza queste mancanze. Per tutta risposta, giunge un bilancio che non prevede liquidità alla voce vestizione. La soluzione, a detta dei dipendenti della Polizia Municipale, sarebbe avere un Comandante/dirigente, in modo da togliere questa incombenza ai dirigenti del Comune, che già devono occuparsi di tante altre cose.

Continua da pag. 1 - La Cooperativa Produttori Ittici di Manfredonia: neo gestore del Mercato Ittico, pronta a rilanciare il comparto della pesca



Società Cooperativa Produttori Ittici di Manfredonia che nei prossimi giorni perfezionerà l'iter burocratico. Il neo gestore è costituito per il 90% da pescatori ovvero da coloro che meglio di tutti conoscono le problematiche del comparto. Essi sapranno come gestirlo, operando al meglio per la ripresa ottimale delle attività del Mercato ittico, da troppo tempo ferme. La Coop. di Produttori sostiene ai microfoni di ManfredoniaNews.it che "*occorrerà in primo luogo avere un 'canone ricognitorio', previsto dalla legge (Decreto 595/95 e Circ 15/2007 del Min dei Trasporti) di un decimo (1/10) rispetto a quello stabilito, e la Coop dovrà accollarsi però tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria. Occorrerà effettuare importanti investimenti, finanziati dalle associazioni di categoria e dai fondi regionali previsti dalle misure 569 e 143 della Regione Puglia. Tutto ciò consentirà la ripartenza del Mercato ittico attraverso l'Asta elettronica (in passato mai entrata in funzione) sul modello di Pescara con la differenza che non saranno 20 pescherecci a conferire il pescato ma ben 150, adottando tutte le innovazioni e tecnologie messe a disposizione*". L'Asta elettronica consentirà attraverso la procedura E-Fish di effettuare gli ordini in remoto. Ciò faciliterà l'acquisto ai commercianti in loco e a quelli che si collegheranno all'Asta elettronica attraverso un PC seduti comodamente a casa. Continua la Cooperativa "*non è un sogno ma una realtà presente nei mercati più all'avanguardia. Anche il Mercato Ittico di Manfredonia ne sarà all'altezza e potrà commercializzare il pescato, sfruttando le nuove tecnologie informatiche*". Durante il lockdown si è privilegiato il lavoro agile a distanza, perché non adottarlo nel comparto della pesca? Il comparto potrà finalmente decollare se tutti, gli Operatori della Pesca, le Associazioni di categoria, i Commercianti, la Politica e le Istituzioni, coopereranno attraverso un efficace "lavoro" di squadra. Così si rilancerà l'economia del territorio e di un comparto troppo bistrattato, rispondendo efficacemente anche alle richieste provenienti dall'estero del pesce molto pregiato che vive nel nostro mare.

Continua da pag. 1 - Regionali Puglia, in 8 per la presidenza. Fitto sfida Emiliano

quistare l'Italia. Tutti dovranno confrontarsi con la doppia preferenza introdotta dal governo Conte con decreto. A sostegno di Emiliano ci sono 15 liste e oltre 700 candidati: Partito Animalista, Partito del Sud, Sud Indipendente, Democrazia Cristiana, Sinistra Alternativa, Sindaco di Puglia, Con, Senso Civico, Pd, Italia in Comune, Popolari con Emiliano, Puglia Solidale e Verde, Pensionati e Invalidi, I Liberali e Partito Pensiero e Azione. Cinque invece le liste per Raffaele Fitto: Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Nuovo Psi-Udc e la civica La Puglia domani. Sono due le liste a sostegno di Antonella Laricchia, oltre a quella ufficiale del M5S anche la civica Puglia Futura. Sono tre le liste che sosterranno la candidatura del sottosegretario Ivan Scalfarotto: Italia Viva, Scalfarotto presidente e Futuro verde. In un sistema elettorale come quello pugliese (turno unico senza ballottaggio, è eletto presidente di Regione il candidato che ottiene la maggioranza dei voti), la divisione della coalizione di centrosinistra potrà rivelarsi fatale, proprio nella tornata elettorale dove il centrodestra torna unito e competitivo dopo 15 anni. Anche per questo Emiliano ha deciso di presentarsi alle urne con un esercito di 15 liste. Occhio tuttavia ai ricorsi: non tutte le coalizioni hanno rispettato la proporzione 60/40 fra candidati e candidate nelle liste ed a urne chiuse potrebbero essere impugnate quelle liste che non hanno rispettato la parità di genere.





L'onestà è un regalo molto costoso e non aspettartelo

goodSTAFF
ADV. WEB. SOCIAL. MEDIA.
Nuova Sede: Via Piero Gobetti, 4
t. 0884 591257 · www.goodstaff.it



Quali le sorti dell'area SIN Ex Enichem?

di ***Angela la Torre***

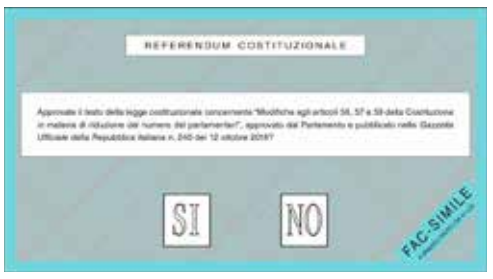
Nei giorni scorsi, il Sindaco di Monte Sant'Angelo Pierpaolo D'Arienzo ha esposto i nuovi scenari possibili nell'area SIN Ex Enichem in seguito alla conferma di finanziamento della Regione Puglia avvenuta il 2 luglio 2020 dell'installazione di un impianto di trattamento e recupero della plastica. E' stata inoltre approvata la possibilità di un impianto per il trattamento della frazione organica e rifiuti urbani, così come fanghi provenienti dagli impianti biologici urbani al fine della produzione di bio metano. Il Sindaco afferma come il Comune di Monte Sant'Angelo abbia partecipato ad un avviso pubblico del 2018 che consisteva nel finanziamento nella produzione di materia prima secondaria. Il 2 luglio risulta solamente la data della conferma. L'impianto per il trattamento della plastica sorgerebbe nell'isola 12, area che possiede il certificato di avvenuta bonifica. D'Arienzo è convinto della necessità di avviare delle buone pratiche tenendo in considerazione come l'area industriale sia solamente a 500 m dal centro abitato di Manfredonia e che quindi diventi necessario un processo di valutazione dell'impatto ambientale, promuovendo un progetto di economia circolare mediante la raccolta differenziata della plastica che verrà ridotta in granuli mediante un processo di triturazione meccanica per darne nuova vita. La domanda che ci si pone è sia in merito alle probabili microplastiche prodotte, nonché se il 43% dei rifiuti non riciclabili verrà destinato all'incenerimento. Il Sindaco di Monte Sant'Angelo ha rassicurato che il progetto non prevede un processo d'incenerimento. In merito alle microplastiche invece, essendo l'area interessata da venti di Levante potrebbero giungere nella Piana di Macchia e nella città di Manfredonia? Non sarebbe meglio proseguire prima le opere di bonifica dell'area. Secondo D'Arienzo le aree ancora da bonificare sarebbero poche, senza considerare però come l'arsenico e gli altri veleni siano ormai percolati nel terreno ad una profondità di 17-18 m, a pochissimi metri dalla falda acquifera, così come non vengono considerati i dati raccolti in seguito alla Ricerca epidemiologica Partecipata che ha dimostrato come la città di Manfredonia presenti un aumento di tumori al polmone, di malattie cardiache e congenite superiore rispetto alla media regionale, come dichiarano le socie e i soci di Manfredonia Nuova, della Casa della Salute e dell'Ambiente e di tutte le associazioni ambientaliste confluite in un Comitato sorto in seguito alle lotte contro Energas. I cittadini e le cittadine di Manfredonia chiedono più trasparenza perché questi progetti risultano incomunicati. L'opposizione delle associazioni ambientaliste nasce dal fatto che non si può continuare ad inquinare un sito già compromesso anche perché le sorti della città di Manfredonia non possono essere decise da altre amministrazioni. Infine si ritiene come l'ubicazione dell'impianto vada ad influire sul nostro territorio incidendo anche sul turismo su cui gli amministratori di Manfredonia affermano di puntare. L'invito è dunque ad una condivisa lotta di tutti i territori interessati, compresi la Piana di Macchia, Mattinata e Monte Sant'Angelo per una reale e partecipata bonifica. Ciò che emerge è dunque un quadro piuttosto incerto, dal momento in cui non improntato sul principio della trasparenza, dell'informazione popolare, dell'inadempienza del decimo principio della Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo del 1992 che dichiara come "*il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli".* Un principio ribadito anche dalla Convenzione di Aarthus in riferimento all'accesso alle informazioni e alla partecipazione popolare nei processi decisionali. Un coinvolgimento di tutti i territori limitrofi che non ci è stato. La questione non è mai stata affrontata in Consiglio Comunale in questi anni. Manfredonia è stanca di continuare a subire le decisioni prese dall'alto. Richiede la possibilità di poter visionare i progetti. Da anni continua a lottare in una mozione di prosecuzione delle opere di bonifica nell'area Ex Enichem, una bonifica vera, non di natura industriale. Non è possibile continuare ad aggiungere ad un territorio già enormente ferito nuovi impianti di natura industriale che non farebbero altro che aggravare una partita ancora aperta.



foto Gabbiano Manfredi

Referendum sul numero dei parlamentari: cos'è e cosa si vota

di ***Graziano Sciannandrone***



Il 20 e 21 settembre 2020 51 milioni di italiani sono chiamati alle urne per il referendum costituzionale**:** si vota per il quesito sulla riduzione del numero dei parlamentari. I seggi saranno aperti domenica dalle **ore 7.00 alle 23.00**, mentre lunedì dalle **7.00 alle 15.00**. Gli elettori sono infatti chiamati a confermare o bocciare la riforma degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione italiana, modifica approvata dal Parlamento nell'ottobre che prevede la riduzione di un terzo del numero **dei parlamentari di Camera e Senato**, riducendo l'attuale numero **da 945 a 600**, per un totale di 400 deputati (ad oggi sono 630) e di 200 senatori (al momento sono 315), **mantenendo i senatori a vita** (ma riducendone il numero, al massimo 5 in totale). Prevista anche una diminuzione dei parlamentari all'estero: i deputati scendono da 12 a 8, i senatori da 6 a 4. Il principale aspetto da tenere presente è che si tratta di un **referendum costituzionale**, che quindi **non prevede un quorum minimo**: l'esito delle urne sarà valido anche se il 20 e 21 settembre 2020 non si raggiungerà il 50% più uno dei votanti. Questo è il quarto referendum costituzionale della storia della Repubblica italiana. A tutti gli elettori sarà consegnata per il referendum 2020 **una sola scheda** di **colore verde chiaro**, ecco il testo del quesito: ***«Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale – n.240 del 12 ottobre 2019?».***

Orgoglio manfredoniano: Domenico La Marca vince il premio "Sergio Bardotti" alla finale del Cantagiro

di ***Grazia Amoruso***



Il periodo del lock-down determinato dalla pandemia da Covid 19 è stato proficuo nel recuperare il proprio Sé e per tanti anche la vena artistica, condividendola nei Social. Il cantautore Domenico La Marca a seguito di un viaggio in Svizzera è rimasto colpito dalle storie dei migranti italiani che hanno ispirato la composizione del neo brano "I bambini nascosti" durante i mesi di confinamento. Il brano gli ha consentito di vincere il premio "Sergio Bardotti" (miglior testo) alla finale del Cantagiro edizione 2020 a Fiuggi. Esso richiama la vicenda di 30.000 bambini figli di italiani clandestini costretti a non farsi sentire per non essere cacciati. Per La Marca la musica non è un lavoro ma una passione che si sta fortificando ed evolvendo nel tempo. I suoi "brani impegnati" come quello presentato l'anno scorso "Di cartoni e lamiera" registrano ampio consenso di pubblico tanto da piazzarsi al 32° posto su 350 artisti italiani nella competizione "Musica contro le Mafie". Domenico racconta ai microfoni di Manfredonianews: "*Il Cantagiro è un concorso canoro nazionale ed importante laboratorio per gli artisti emergenti. Un punto di partenza per creare nuove opportunità e relazioni artistiche. In Capitanata pullulano bravissimi artisti che avrebbero bisogno di maggiori opportunità e sostegno da parte delle Istituzioni per poter emergere. La cultura è il futuro per lo sviluppo del nostro territorio. La mia esperienza artistica continuerà con lo spettacolo che ho messo in campo con Bruno ed Aldo Gorgoglione "In viaggio si diventa grande". Il 24 settembre lo presenteremo al Pasteus di San Giovanni Rotondo alle ore 20:00. L'anno prossimo sarò impegnato in due importanti occasioni: a Casa Sanremo, l'hospitality del Festival della Canzone italiana e nella "carovana del team del Cantagiro", riproposta da Claudio Lippi, percorrendo le tappe in giro per l'Italia".* Auspichiamo a Domenico La Marca una lunga e proficua carriera artistica e in "bocca al lupo" per il successo del suo neo spettacolo.



MANFREDONIA REVISIONI
CENTRO REVISIONE VEICOLI
MANFREDONIA -VIALE PADRE PIO, s.n.
0884-514997

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Manfredonia Calcio, si parte, a Vieste, in Coppa Italia

di ***Antonio Baldassarre***

La lunga attesa, la certezza dell'Eccellenza sono ormai alle spalle. Le prime scelte della società sipontina in Eccellenza hanno riguardato il direttore sportivo, Umberto Fiore, e il tecnico, mister Danilo Rufini. A loro è stato affidato il compito di ricostruire una squadra smantellando un organico che ha dato molte soddisfazioni nei due anni precedenti, in Prima Categoria e Promozione. Sono stati confermati solo Benito Cicerelli, Pasquale Trotta, Matteo Stoppiello e il 2000, Antonio Eletto. Abbassata l'età media dei calciatori e, probabilmente, anche il budget a disposizione del direttore sportivo che è riuscito comunque a mettere a disposizione del mister un gruppo, ben "tagliato" per



la categoria, formato da giovani interessanti e qualche "anziano", più navigato. Decisivo sarà il lavoro di mister Rufini e la presenza costante della società al suo fianco. I due gironi, mai successo in Puglia, hanno tolto le avvincenti sfide contro le salentine e abbassato, inevitabilmente, il livello tecnico. Le 14 del girone A contemplano sei foggiane, sei battiane, Mola ed Ostuni. Le più attrezzate per il salto in Serie D sembrano le due barlettane e il Corato che ha rinforzato la squadra che lo scorso anno è arrivata seconda. La SLY Trani si è dissolta, è iscritta ma molti dei suoi tesserati si sono accasati altrove. L'obiettivo del Manfredonia Calcio è la salvezza tranquilla. L'anno scorso prima dello stop per il Covid, le foggiane hanno avuto molte difficoltà: solo il Vieste nel finale ha risalito la classifica con una squadra giovane che mister Bonetti ha modellato solo dopo qualche mese. San Marco, San Severo e Orta Nova hanno avuto seri problemi di permanenza. La fiducia nello staff tecnico e nel mister, abituato a lavorare con i più giovani, inducono ad un ottimismo per un campionato di livello medio-alto.

Al via la XXVIII edizione della "Regata del Gargano-Pizzomunno Cup"

di ***Giuliana Scaramuzzi***



Nonostante le tante difficoltà e le numerose incertezze circa il suo *modus operandi,* la XXVIII edizione della "Regata del Gargano-Pizzomunno Cup" si terrà. Organizzata dalla Lega Navale Italiana - sezione di Manfredonia, l'evento si svolgerà nei giorni 12-13 settembre. Sabato 12 settembre la regata partirà da Manfredonia e arriverà a Vieste, coprendo una distanza di circa 25 miglia. Anche quest'anno, dunque, Marina di Vieste ha confermato la propria disponibilità, garantendo la sopravvivenza di un evento che per questa stagione rappresenta l'unico evento del Grande Slam del Gargano. Domenica 13 settembre la regata compirà invece il tragitto inverso, con partenza da Vieste e arrivo a Manfredonia. Infine, la sera del 13 settembre si terrà, presso la sede sportiva della Lega Navale – sezione di Manfredonia, la cerimonia di premiazione dei vincitori. La cerimonia di premiazione rispetterà ovviamente tutti i protocolli sanitari di contenimento del COVID-19. Il trofeo della "Pizzomunno Cup" sarà assegnato al circolo di appartenenza dell'imbarcazione prima classificata in tempo compensato nella classifica generale. Invece il trofeo "Adolfo Frattarolo" sarà assegnato al circolo della squadra, composta da due imbarcazioni, con il miglior piazzamento.

Notebook ASUS
X509JA-EJ026T



-Windows 10
-15.6 pollici
-Risoluzione: 1920x1080
-IntelCore i3-1005G1 1.2 GHz
-4GB RAM
-Intel UHD Graphics
-256GB SSD

€ 480,00

AFFARISULWEB.IT

Manfredonia ospita il Giro d'Italia 2020

di ***Antonio Marinaro***



La Carovana del Giro d'Italia ancora una volta attraverserà la nostra città e questa volta in una duplice veste. Un Giro caratterizzato dalla emergenza Covid, ma la carovana riparte con ben 21 tappe che attraverseranno l'intero Paese. Partenza sabato 3 Ottobre da Monreale (Palermo) e arrivo domenica 25 ottobre a Milano. Il nuovo percorso della 103ª edizione del Giro d'Italia si snoderà su un totale di 3496,8 Km (meno della versione originale). L'8° tappa Giovinazzo – Vieste di 200 km vedrà gli atleti transitare per le vie cittadine alla ricerca della conquista del traguardo volante nella nostra città. In contemporanea Manfredonia ospiterà la 7° tappa del Giro d'Italia – E in bici ecologica. Un



evento cicloturistico inserito nel calendario della Federazione Ciclistica Italiana organizzato dalla RCS Sport Spa, avente come scopo quello di far vivere a tutti gli amanti della bicicletta, ciclisti amatori ex professionisti, l'esperienza di percorrere le strade del Giro d'Italia nelle stesse giornate della Corsa Rosa. Il percorso ricalca quello disegnato per il Giro d'Italia, cambiando solo la località di partenza di tappa. Venti tappe, solo una in meno dal fratello maggiore. Il Giro d'Italia - E, con partenza il 4 Ottobre con la tappa Caltanisetta – Agrigento di 76 km e chiusura il 25 con la tappa di Cernusco sul Naviglio - Milano. L'8° tappa del 10 ottobre è la Manfredonia – Vieste di 110 km, con partenza dalla nostra città. Il format, prevede una due giorni (09 – 10) di spettacolo che il Marina del Gargano ospiterà presso la sua struttura con una serie d'iniziative e spettacolo che permetterà un ritorno d'immagine per la nostra città. "*Un biglietto da visita importante per la nostra città, che ci porterà positivamente alla ribalta nazionale del Paese. Il Marina sarà protagonista con eventi di alto spessore per cercare di offrire la giusta immagine che merita la nostra città e di conseguenza la nostra struttura*", così l'AD del Marina del Gargano il dott. Gino D'Errico. Tante saranno le sinergie che collaboreranno alla miglior riuscita dell'evento: la Paser, ASD Manfredonia Corre, l'IPEOA "Michele Lecce" Ist. Alberghiero di San Giovanni – sede di Manfredonia, e tanti si aggiungeranno per promuovere nel migliore dei modi il nostro territorio.

wit
INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi
PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N. 17 Anno XI del 11 settembre 2020 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia